





## Biografia:

f' traccia il suo percorso di ricerca tra esplorazione ed esperienza, per creare installazioni ambientali e interagenti capaci di restituire un vissuto complesso.

Ogni sua opera è composta da una catena di elementi discreti e autonomi che si relazionano sulla base di legami emergenti e temporanei, non predeterminati. Interazioni dotate di una discorsività che si dispiega attraverso vari mezzi anche in modo non coordinato.

Le sue opere spaziano dalle metodologie tradizionali alle tecnologie digitali d'avanguardia, fondendo senza soluzione di continuità intuizioni teoriche e sperimentazione pratica. Produzioni che si realizzano spesso attraverso processi partecipativi, adottando una metodologia che sfrutta l'intelligenza collettiva per creare esperienze immersive e aptiche.

Lo studio dell'interazione sfumata tra uomo e natura è la matrice del suo cercare, attraverso la quale f' indaga i processi politici e sociali più urgenti, per restituirli in forma di opere poetiche e visionarie frutto della sintesi tra dati collettivi ed esercizio personale.

Un punto chiave dell'indagine di f' è l'impatto dell'"episteme digitale" sull'immaginario sociale. f' indaga come le mediazioni tecnologiche plasmino le comprensioni cognitive e percettive della realtà, sviluppando una topografia critica della percezione.

Parte della sua produzione più recente ruota attorno al concetto di «committenza civica» e si sviluppa come una operazione artistica in relazione ai meccanismi di pratiche sociali: un modo di fare arte che parte dall'azione sul territorio attivata dallo scambio con la realtà incontrata, considerandone gli elementi di senso, la storia, la memoria, le contraddizioni e i conflitti. I suoi progetti e le sue opere sono stati presentati presso istituzioni italiane e straniere tra cui :

Historical Museum of Bosnia and Herzegovina, Sarajevo; Museo Madre, Napoli; Bulevard Art and Media Institute, Tirana ; Mediamatic, Amsterdam ; Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, Torino; Museo del Novecento, Milano; Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Prato; Fondazione Arnaldo Pomodoro, Milano; 'A cielo aperto', Latronico; Skafffell project space, Center for Visual Art, East Iceland; 3rd Land Art Biennial LAM 360°, Mongolia; Auditorium Kunstnernes Hus - KHIO, Oslo; Sinop Biennale, Sinop (Turchia). dal 1999 f' ha creato, fondato e diretto diversi progetti. i più recenti sono a2410, Carrozzeria Margot



# Dudy Guard



fb DG9

CORPUS: dudy guard

../Oggetti correlati

PAROLE CHIAVE: #installation #documents #digital image

DEFINIZIONE CULTURALE:

../Edizione: 1 / 1

DATI TECNICI:

complesso

../Materiali e tecnica: tornitura cnc, legno verniciato

../Peso: 13449,45 kg

../Misure: 17,311296 mt3

DESCRIZIONE:

Dudy Guard è il titolo di una foto digitale presa dall'archivio personale di f'. La dimensione del file è di 508 Kb, ed è composto da 513.315 pixel in 256 colori. Grazie ad un software appositamente programmato dall'ingegnere G.D. sono stati calcolati e localizzati i pixel per ogni colore presente nell'immagine. Questa documentazione viene utilizzata per trasformare ogni pixel in un semicubo di legno (4x4x2,5 cm) dipinto con una vernice derivata dal codice RGB originale del pixel. Ogni colore che compone l'intera immagine è definito come "porzione d'opera". Ogni porzione è accompagnata da una cartella che contiene una scheda tecnica che indica dove essa si trova nella griglia digitale dell'immagine originale e un contratto di vendita, che attesta che la porzione è autentica solo se l'acquirente non possiede altre porzioni della stessa opera. Il prezzo di ogni singola orzione è proporzionale al costo di produzione della stessa. Pertanto, i prezzi variano da pochi euro a qualche migliaio di euro. Ad ora f' ha realizzato 15000 pixel di legno, per un totale di 30 porzioni d'opera, 400 KG, 23 m2 and 0.5 m3. I semicubi di legno colorato diventano la materia prima per costruire un'installazione temporanea e mutevole, adattata a ogni nuovo spazio e occasione. La possibilità che l'intera immagine originale possa essere riassembleta è limitata all'evento remoto che tutte le porzioni siano realizzate e distribuite. Se dovesse essere totalmente così ricomposta l'immagine peserebbe 13.000 chili, occuperebbe una superficie di 22,4x36,6 metri e un volume totale di 17 metri cubi.

Collezione: archivio dell'artista

18.97.14.91 - 02/17/25

## Curriculum Vitae:

```
cntcts
www > https://francescobertele.net//
ig > @franz_sella
t > https://t.me/f_nius
em > fb@francescobertele.net
ph > +39 379 2164533
```

